

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

■ CHI PUÒ CHIEDERLO

Tutti i titolari di Partita IVA che svolgono un'attività di impresa, arte o professione o producono un reddito agrario. Rientrano in questa misura anche i **professionisti iscritti alla Gestione separata dell'INPS**. Sono esclusi i soggetti la cui attività è cessata alla data di entrata in vigore del decreto (23 marzo 2021) e chi ha aperto la Partita IVA dopo questa data.

■ REQUISITI

Ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2020 **inferiore almeno del 30%** rispetto agli stessi importi del 2019. Chi ha attivato la Partita IVA dal 1 gennaio 2019 accede al beneficio, anche in assenza del requisito del calo di fatturato/corrispettivi.

■ IMPORTO

Il contributo è determinato in percentuale alla differenza tra 2019 e 2020 secondo una progressione decrescente, ad esempio **per i compensi fino a 100.000 euro è pari al 60%**, per le persone fisiche, non può essere inferiore a 1.000 euro e non è gravato da tassazione (sia imposte sui redditi sia IRAP).

■ COME FARE LA RICHIESTA

Dal 30 marzo al 28 maggio 2021 la richiesta del contributo può essere fatta tramite un intermediario o direttamente sul **sito dell'Agenzia delle Entrate** nell'area "Fatture e Corrispettivi".

ESONERO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

■ CHI NE HA DIRITTO

Lavoratori autonomi e professionisti iscritti alla Gestione Separata INPS e alle casse private.

■ REQUISITI

Nel 2019 reddito complessivo non superiore a 50.000 euro e nel 2020 riduzione del fatturato o dei corrispettivi (relativi all'attività lavorativa in oggetto) pari ad almeno il 33% rispetto al 2019.